

**Distretto Scolastico 12°
Unione Europea**

I° CIRCOLO DIDATTICO STATALE

“EDMONDO DE AMICIS”

P.zza De Amicis,4 – 70026 MODUGNO – Tel./Fax 0805328319

E mail: bae12000x@istruzione.it- bae12000x@pec.istruzione.it

**C.M.BAEE12000X
C.F.8000490072**

Anno scolastico

[Nome plesso]

Sezione

Piano Educativo Individualizzato

Insegnante di sostegno:

Insegnanti curricolari:

Sezione 1 – Dati anamnestici, informazioni riguardanti la situazione familiare e la pregressa esperienza scolastica

Alunno: [Nome Cognome] nato a [Luogo di nascita] il [data di nascita].

Data individuazione:

Data di elaborazione della Diagnosi Funzionale:

Data di elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale:

Diagnosi redatta in forma sintetica:

Eziologia:

Informazioni sull'esperienza scolastica negli anni precedenti:

Situazione familiare:

Trattamenti:

Sezione 2 – Analisi riassuntiva del funzionamento secondo i criteri ICF-CY¹

Funzioni corporee

Cap. 1 - Funzioni mentali

Funzioni mentali globali (b110-b139): stato, continuità e qualità della coscienza; regolazione degli stati di veglia; orientamento rispetto al tempo, al luogo, a sé stessi e agli altri, agli oggetti, allo spazio; adattabilità alle situazioni nuove; responsività alle richieste; livello di attività; prevedibilità delle reazioni; perseveranza nell'impegno; propositività e intraprendenza; funzioni del temperamento e della personalità (estroversione, giovialità, coscienziosità, stabilità psichica, apertura all'esperienza, ottimismo, fiducia, affidabilità); funzioni dell'energia e delle pulsioni (livello di energia, motivazione, appetito, controllo degli impulsi); funzioni del sonno.

Funzioni mentali specifiche (b140-b189): Attenzione (mantenimento, spostamento, distribuzione, condivisione); memoria (a breve e lungo termine, recupero ed elaborazione); funzioni psicomotorie (regolazione del comportamento, organizzazione di sequenze complesse di movimenti, dominanza manuale e laterale); funzioni emozionali (appropriatezza, regolazione, gamma delle emozioni); percezione (uditiva, visiva, olfattiva, gustativa, tattile, visuospaziale); ritmo, forma, contenuto e controllo del pensiero; funzioni cognitive di livello superiore (astrazione, organizzazione e pianificazione, gestione del tempo, flessibilità cognitiva, insight, giudizio, soluzione di problemi); linguaggio (ricettivo, espressivo, organizzazione semantica e simbolica, struttura grammaticale e ideativa); calcolo semplice e complesso; sequenza di movimenti complessi; esperienza del sé, immagine corporea, esperienza del tempo.

Cap. 2 – Funzioni sensoriali e del dolore

Funzioni visive e correlate (b210-b229)

Funzioni uditive e vestibolari (b230-b249)

Ulteriori funzioni sensoriali (b250-b279)

Dolore (b280-b289) Indicare solo se esiste una patologia accertata che sia causa rilevante di dolore in forma cronica o ricorrente tale da influire sul processo di apprendimento.

Cap. 3 Funzioni della voce e dell'eloquio

Produzione, qualità e articolazione della voce; fluidità, ritmo, velocità e melodia dell'eloquio; funzioni di vocalizzazione alternativa (produzione di note, canto, cantilene, balbettio, pianto, urla, vocalizzi).

I capitoli 4, 5, 6, 7 e 8 sono da compilarsi a cura dell'équipe medica ed eventuali patologie con ripercussioni in queste funzioni vanno riportate solo in forma sintetica qualora sia ritenuto opportuno specificarle ai fini dell'apprendimento scolastico.

¹ Compilare questa parte facendo riferimento alla Diagnosi Funzionale (se esistente, dovrebbe essere stata compilata secondo i criteri ICF), sviluppando le voci che interessano, facendo riferimento al testo completo ICF-CY per i criteri di classificazione e riportando in maniera sintetica (in forma discorsiva o come elenco di voci in tabella). Si possono scegliere anche soltanto alcune aree in cui si ritiene debba focalizzarsi l'intervento didattico.

Attività e Partecipazione

In questa sezione vanno riportate le informazioni riguardanti le attività che l'alunno svolge ed il suo livello di coinvolgimento nelle varie situazioni di vita. I due qualificatori utilizzati per questa sezione sono la performance (quello che l'alunno fa nel suo ambiente attuale) e la capacità (la sua abilità intrinseca ad eseguire un compito o un'azione).

Capitolo 1 - Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Esperienze sensoriali intenzionali (d110-d129): guardare, ascoltare, toccare e sentire con la bocca, toccare con le mani o altre parti del corpo, odorare, gustare.

Apprendimento di base (d130-d159): copiare, imparare attraverso le azioni con gli oggetti, acquisire informazioni, acquisire il linguaggio, acquisire un linguaggio aggiuntivo, ripetere una sequenza di eventi o simboli, acquisire concetti di base e complessi, imparare a leggere, a scrivere, a calcolare, acquisire abilità basilari (come rispondere a un saluto, utilizzare semplici strumenti) e complesse (come imparare a giocare secondo delle regole).

Applicazione delle conoscenze (d160-d179): focalizzare e dirigere l'attenzione, pensare (fingere, speculare, ipotizzare), leggere, scrivere, calcolare, risolvere problemi, prendere decisioni.

Capitolo 2 – Compiti e richieste generali

(d210-d299) Intraprendere un compito singolo, intraprendere compiti articolati, eseguire la routine quotidiana, gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico, controllare il proprio comportamento, rispondere alle richieste, relazionarsi con le persone, agire in modo prevedibile, adattare il livello di attività.

Capitolo 3 – Comunicazione

Comunicare - ricevere (d310-d329): comunicare con – ricevere – messaggi verbali, comunicare con – ricevere – messaggi non verbali, comunicare con – ricevere – messaggi nel linguaggio dei segni, comunicare con – ricevere – messaggi scritti

Comunicare – produrre (d330-d349): parlare, vocalizzazione prelinguistica, cantare, produrre messaggi non verbali (gesti con il corpo, segni, simboli, disegni, fotografie), produrre messaggi nel linguaggio dei segni, scrivere messaggi.

Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione (d350-d369): avviare, mantenere, terminare una conversazione con una e con più persone; discutere di una questione argomentando a favore o contro; usare strumenti di telecomunicazione e macchine per scrivere; usare tecniche di comunicazione (come la lettura labiale).

Capitolo 4 Mobilità

Cambiare e mantenere una posizione corporea (d410-d429): sdraiarsi, accovacciarsi, inginocchiarsi, sedersi, stare in posizione eretta, piegarsi, spostare il baricentro del corpo, girarsi, mantenere una posizione corporea, trasferirsi da seduti, da sdraiati.

Trasportare, spostare e maneggiare oggetti (d430-d449): sollevare e trasportare oggetti, spostare oggetti con gli arti inferiori, uso fine della mano, uso della mano e del braccio (tirare, spingere, raggiungere, girare, lanciare, afferrare), uso fine del piede (per spostare o manipolare oggetti).

Camminare e spostarsi (d450-d469): camminare per brevi e lunghe distanze, su superfici diverse, attorno agli ostacoli; spostarsi strisciando, salire le scale, arrampicarsi, correre, saltare, nuotare, spostarsi da seduti, rotolarsi, trascinarsi; spostarsi in casa o in altri luoghi, spostarsi con l'aiuto di ausili.

Muoversi usando un mezzo di trasporto (d470-d489): usare un mezzo di trasporto a trazione umana (carrozzina, passeggino...), usare mezzi motorizzati, usare delle persone per il trasporto (ad esempio in un marsupio); guidare un mezzo di trasporto a trazione umana o motorizzato; cavalcare animali per farsi trasportare.

Capitolo 5 – Cura della propria persona

Lavarsi, prendersi cura di singole parti del corpo, bisogni corporali, vestirsi, mangiare, bere, prendersi cura della propria salute, badare alla propria sicurezza.

Capitolo 6 – Vita domestica

Questo capitolo prevede attività che in genere non sono alla portata di un bambino in età da scuola dell'infanzia; da riportare solo in casi particolari, nell'eventualità che il bambino svolga funzioni come procurarsi i beni necessari, preparare i pasti, fare i lavori di casa, assistere gli altri.

Capitolo 7 – Interazioni e relazioni interpersonali

Interazioni interpersonali generali (d710-d729): rispetto e cordialità nelle relazioni, apprezzamento, tolleranza, critiche, segnali sociali, contatto fisico, differenziazione delle persone familiari e non, interazioni interpersonali complesse.

Relazioni interpersonali particolari (d730-d779): entrare in relazione con estranei; relazioni formali ed informali; relazioni familiari.

Capitolo 8 – Aree di vita principali

La maggior parte delle voci di questo capitolo riguarda compiti ed azioni non ancora alla portata di un bambino in età da scuola dell'infanzia, come studiare e lavorare, fatto salvo il primo gruppo di indicatori (d815-d816) che riguarda l'accedere a un programma di istruzione prescolare, il mantenerlo, progredire e terminarlo in modo appropriato per accedere al livello di istruzione successivo, partecipare ad attività connesse alla vita scolastica come viaggi d'istruzione e feste. Si possono segnalare casi di frequenza sporadica delle lezioni a causa di problemi di salute o altro, permanenza in deroga all'obbligo scolastico.

Capitolo 9 – Vita sociale, civile e di comunità

Anche in questo capitolo sono descritte attività in genere riservate ai ragazzi più grandi, fatta eccezione per l'indicatore d920 (Ricreazione e tempo libero), limitatamente a giochi e sport.

Fattori ambientali

Questi fattori vanno considerati dal punto di vista dell'alunno e riguardano gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui vive. Ciascun fattore va classificato come facilitatore o barriera.

Capitolo 1 – Prodotti e tecnologia: disponibilità di prodotti ad uso e consumo dell'alunno, come cibo, farmaci, vestiti, giocattoli, ausili tecnologici.

Capitolo 2 – Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo: caratteristiche dell'ambiente in cui l'alunno vive, illuminazione, condizioni acustiche, qualità dell'aria

Capitolo 3 – Relazioni e sostegno sociale: situazione familiare, amicizie, persone che forniscono aiuto o assistenza, animali domestici, operatori sanitari.

Capitolo 4 – Atteggiamenti: conseguenze osservabili di costumi, pratiche, ideologie, valori della famiglia e dell'ambiente sociale di appartenenza dell'alunno

Capitolo 5 – Servizi, sistemi e politiche: esistenza di servizi, sistemi organizzativi, regole, ordinamenti e convenzioni che influiscono sul benessere dell'alunno.

Sezione 3 – Metodologia, strategie di intervento, facilitatori

Illustrare in maniera sintetica le caratteristiche distintive dell'intervento che si intende attuare, specificando eventuali riferimenti ad approcci metodologici particolari.

Elencare le tipologie di stimoli, facilitatori e rinforzi da adottare.

Descrivere brevemente le tecniche utilizzate (analisi del compito, riduzione graduale dell'aiuto...) e a quale ambito di intervento si riferiscono (autonomia personale, motricità...).

Sezione 4 – Raccordo con gli obiettivi della sezione

Il bambino è inserito nel gruppo dei bambini della sua età o lavora con bambini più piccoli?

Sono state attuate strategie particolari nella gestione delle routines, scelte organizzative, suddivisione degli spazi in angoli destinati ad attività specifiche, suddivisione dei bambini in piccoli gruppi per venire incontro alle esigenze dell'alunno e migliorare le opportunità di apprendimento?

Il bambino seguirà la programmazione curricolare? Sono previsti adattamenti nelle consegne e nelle richieste, nel materiale di lavoro utilizzato, nei ritmi di apprendimento e/o nelle modalità di verifica?

I traguardi di sviluppo sono gli stessi di quelli previsti per il gruppo o è stato necessario definire nuovi traguardi?

Raccordo con la programmazione curricolare

1. Titolo Unità di Apprendimento:

Obiettivo formativo:

Traguardi di sviluppo previsti per il gruppo	Traguardi individualizzati (se presenti)

2. Titolo Unità di Apprendimento:

Obiettivo formativo:

Traguardi di sviluppo previsti per il gruppo	Traguardi individualizzati (se presenti)

....

Sezione 5. Obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato

Sulla base dell'analisi iniziale delle capacità e performance registrate, si prevedono i seguenti obiettivi:

Funzioni mentali
Funzioni mentali globali 1)... 2)... 3)...
Funzioni mentali specifiche 1)... 2)... 3)...
Funzioni della voce e dell'eloquio 1)... 2)... 3)...
Attività e Partecipazione
Apprendimento e applicazione delle conoscenze 1)... 2)... 3)...
Compiti e richieste generali 1)... 2)... 3)...
Comunicazione

1)...

2)...

3)...

Mobilità

1)...

2)...

3)...

Cura della propria persona

1)...

2)...

3)...

Interazioni e relazioni interpersonali

1)...

2)...

3)...

Sezione 6 - Modalità di verifica e valutazione

Le prove di ingresso, di verifica alla conclusione di ciascuna Unità di Apprendimento e alla fine dell'anno scolastico saranno svolte secondo modalità concordate dalle insegnanti, operando gli opportuni adattamenti nelle consegne e/o nei materiali ed attivando i facilitatori più idonei. Sulla prova verrà chiaramente indicato se il bambino ha svolto la consegna con il supporto dell'insegnante.

Le verifiche saranno operate anche attraverso osservazioni sistematiche?

Le griglie di valutazione terranno conto dei traguardi individualizzati secondo lo schema riportato nella sezione precedente.

La verifica periodica degli obiettivi del P.E.I. verrà condivisa all'interno del Gruppo H Operativo.

Le insegnanti
